



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

DISEGNO DI LEGGE N.47/2015 DEL 29/04/2015

"Schema di Legge Regionale per il riconoscimento di debito fuori bilancio necessario alla liquidazione del compenso Commissario ad Acta a seguito della sentenza TAR Puglia n. 1206 del 20/10/2014."





Relazione di accompagnamento

Schema di Legge Regionale per il riconoscimento di debito fuori bilancio necessario alla liquidazione del compenso Commissario ad Acta a seguito della sentenza TAR Puglia n. 1206 del 20/10/2014

Il TAR Puglia Sede di Bari con Sentenza n. 1728 del 24/12/2013 accoglieva il ricorso proposto dalla Margherita S.r.l avverso il silenzio serbato dalla Regione Puglia sull'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica ed ordinava alla stessa di provvedere nel termine di 60 giorni all'adozione delle proprie determinazioni finali, nominando un Commissario ad acta in caso di perdurante inerzia dell'Amministrazione procedente; In data 4/02/2014, la Società Margherita S.r.l depositava la corrispondenza pregressa intercorsa con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia; L'Ufficio Energia e Reti Energetiche, alla luce delle argomentazioni riportate nella predetta nota dalla Società Margherita S.r.l e della conferma del parere contrario al progetto del parco eolico da parte della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, ai sensi dell'art. 14-quater della L. n. 241/1990, con nota prot. n. 926 del 06/02/2014, rimetteva alla deliberazione del Consiglio dei Ministri la questione in oggetto; La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. DICA 4122 del 04/03/2014, invitava la Regione Puglia a partecipare alla riunione istruttoria fissata per il giorno 13/03/2014 presso la sede del Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo; Il Servizio Energia Rinnovabili, Reti Efficienza Energetica della Regione Puglia, con nota prot. n. 1667 del 07/03/2014, comunicava alla Presidenza del Consiglio dei Ministri che non avrebbe partecipato alla riunione istruttoria a causa dei sovraccarichi impegni determinati dalle numerose e complesse istanze di autorizzazione unica pendenti e dal sistematico contenzioso che caratterizza i relativi procedimenti; con la medesima nota si confermava che le informazioni istruttorie agli atti dello scrivente erano state già trasmesse unitamente al provvedimento con il quale era stata disposta la remissione al Consiglio dei Ministri. La Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. 5950 del 17/03/2014, comunicava che la riunione istruttoria indetta per il giorno 13/03/2014 era stata annullata per l'indisponibilità a partecipare da parte delle Amministrazioni invitate e, per tanto, rinviata al giorno 20/03/2014 presso la sede del Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo. In data 18/03/2014 si insediava presso la Regione Puglia il Prof. Ing. Giancarlo Chiaia, nominato Commissario ad acta dal TAR Puglia con Sentenza n. 1728 del 24/12/2014 e in tale sede comunicava la volontà di partecipare alla riunione istruttoria in programma per il 20/03/2014 presso il Consiglio dei Ministri. Il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica della Regione Puglia, con nota prot. n. 1894 del 18/03/2014, faceva rilevare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri che la remissione del procedimento ai sensi dell'art. 14 quater della L. n. 241/1990 era avvenuta in data 6/02/2014, antecedentemente rispetto all'insediamento del Commissario nominato per l'impianto eolico di che trattasi, e per tanto manifestava le proprie perplessità in ordine alla partecipazione dello stesso alla riunione istruttoria indetta per il giorno 20/03/2014. In particolare, faceva notare che i partecipanti alle suddette riunioni devono essere muniti dei poteri necessari a formalizzare l'impresa, prevista dal citato art. 14 della L. n. 241/1990, che costituisce un atto di alta amministrazione di competenza della Giunta Regionale e che esula dalle competenze del

www.regione.puglia.it

Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica
Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405975- Fax: 080 5405953
pec: servizio.energieinnovabili@pec.rupar.puglia.it





Commissario ad acta.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 7328 del 28/03/2014 trasmetteva copia del resoconto della riunione di coordinamento tenutasi in data 20/03/2014 successivamente alla quale si stabiliva la restituzione degli atti all'Amministrazione procedente, non rientrando la fattispecie nelle ipotesi di remissione al Consiglio dei Ministri.

Il commissario ad acta, con nota acquisita al prot. n. 2531 del 17/04/2014 convocava per il giorno 24/04/2014 un sopralluogo presso i siti interessati dall'intervento per lo svolgimento di una attività di verifica.

Successivamente lo stesso con nota prot. n. 3075 del 21/05/2014 trasmetteva la richiesta di proroga della gestione commissariale inoltrata al Presidente del Tar Puglia Sezione di Bari.

Il commissario ad acta con nota prot. n. 4377 del 22/07/2014, depositava presso l'Ufficio Energia e Reti Energetiche il provvedimento di Autorizzazione Unica relativo al procedimento di cui sopra.

Il Dirigente del Servizio

Giuseppe Rubino

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Loredana Capone





Legge Regionale _____ 2015, n. _____, recante "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118".

Art. 1

(riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Il debito fuori bilancio derivante dalla Ordinanza del TAR Puglia sezione di Bari n. 1206 del 20/10/2014 emesso dal Tribunale di Bari dell'importo di € 2.639,10, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art.73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Art. 2

(norma finanziaria)

Alla liquidazione di cui all'art. 1 si provvede attraverso la seguente variazione al bilancio in termini di competenza e cassa:

- a) Variazione in diminuzione capitolo 1110090 U.P.B. 6.2.1 per un importo pari a € 2.639,10;
- b) Variazione in aumento del capitolo 1318 U.P.B. 6.2.2 pari importo.

